



Ricerchiamo Stabilmente! Subito!!

La Fp Cgil si mobilita nuovamente per dare sostegno all'iniziativa **Ricerchiamo Stabilmente**, azione da noi promossa ormai da tempo. Nell'ambito di questa iniziativa nel corso degli anni abbiamo organizzato numerose iniziative di comunicazione e rivendicazione: dalla consegna di oltre diecimila firme al Presidente della Camera, alla presentazione di iniziative legislative di modifica della legge 205/2017, fino all'organizzazione di una partecipata manifestazione di protesta sotto il Ministero della Salute nel giugno 2022. Dopo l'incontro avevamo ottenuto l'impegno ad inserire in legge finanziaria una norma che consentisse l'assunzione a tempo indeterminato del personale storico della cosiddetta "piramide della ricerca". La caduta del governo ha comportato anche quella degli impegni assunti. Per questo la Fp Cgil ha deciso di proseguire nella rivendicazione organizzando una raccolta dati fra il personale precario della ricerca di IRCCS e IZS pubblici, finalizzata ad evidenziare concretamente lo stato della Ricerca Sanitaria pubblica (a breve proporremo una analoga iniziativa rivolta al personale della ricerca degli IRCCS privati). Come sempre la risposta dei ricercatori coinvolti è stata straordinaria. Sono stati infatti circa 1300 i questionari compilati in pochissimi giorni a fronte di una potenziale platea di circa 1600 lavoratori. Una prima analisi dei dati forniti dal censimento (dati riportati nei grafici e nelle tabelle in calce), fornisce una conferma di quanto già noto da tempo e cioè che:

- Il lavoro in ricerca sanitaria pubblica si fonda prevalentemente sul precariato;
- Si tratta di un precariato prevalentemente "al femminile" essendo formato all'80% da donne;
- La durata media del precariato del personale storico è di 13,3 anni, con un *range* da 6 a 39 anni. Si arriva quindi fino a 36 anni con contratti atipici senza alcuna tutela, e solo gli ultimi 3 a tempo determinato, dopo l'istituzione della "piramide";
- L'età media è di 42,86 anni con punte fino a oltre 65 anni.

Si tratta di dati preoccupanti, da cui emerge chiara la condizione di precarizzazione sistematica adottata per decenni nei confronti di una particolare categoria di lavoratori della sanità pubblica.

Nonostante la carenza delle risorse disponibili, la scarsa valorizzazione dei lavoratori, la mancanza di prospettive e gli impegni dovuti alla necessità di svolgere anche attività assistenziali, questi lavoratori contribuiscono in modo sostanziale all'attività complessiva di IRCCS/IZS, in virtù della loro produzione scientifica e innovazione biomedica (v. tabella).

Nel nostro paese non vi è giorno che i cittadini italiani riconoscono e apprezzano il valore della ricerca sanitaria in Italia e lo dimostrano sia con le scelte del 5 per mille sia con la grande generosità nel sostegno alle attività delle associazioni che sostengono finanziariamente la ricerca scientifica e sanitaria anche alla luce del ridotto (e comunque non in linea con il resto dei Paesi OCSE) investimento da parte dello Stato.

Analogamente, tuttavia, pare non esserci da parte dei nostri governanti che, in tutti questi anni, non sono riusciti a dare una risposta concreta ai lavoratori della ricerca sanitaria pubblica, la cui missione è migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche del SSN.



La salute è un diritto fondamentale dell'individuo e la stabilità del lavoro del personale della ricerca sanitaria pubblica è a garanzia di questo diritto. Riteniamo che non possa essere PRECARIO il lavoro di chi tutela un diritto fondamentale.

Crediamo sia del tutto evidente, se analizziamo i dati raccolti, che si tratta di un lungo periodo di disattenzione. Ci si aspettava che la legge di bilancio 2023 in considerazione degli impegni assunti in maniera bipartisan da tutte le forze politiche, potesse, una volta per tutte, mettere la parola fine a questo lungo calvario ed arrivare all'approvazione di una norma che consentisse l'assunzione a tempo indeterminato del personale storico impegnato in attività di ricerca negli IRCCS pubblici e IZS.

Ancora una volta purtroppo abbiamo dovuto constatare che nulla è stato fatto.

Per questo faremo in modo che questi dati abbiano la diffusione che meritano chiedendo a tutti i mezzi di informazione di darne il giusto risalto. Li porteremo sui tavoli di tutti i politici di maggioranza ed opposizione a partire naturalmente da quello del Ministro della Salute che, a fronte di una nostra richiesta di incontro unitaria fatta il 18 novembre 22 sull'annosa questione della cronica precarietà dei lavoratori della ricerca sanitaria pubblica, non ha ancora dato alcun segnale di disponibilità.

Non escludiamo inoltre di intraprendere anche eventuali ulteriori azioni per il riconoscimento delle attività svolte negli anni di precariato con contratti atipici i quali vista la durata, la qualità delle prestazioni e l'impegno richiesto nulla hanno a che fare con l'atipicità ma con veri e propri rapporti di lavoro subordinato.

Dalla nostra indagine emerge in modo inequivocabile che non è più accettabile prorogare questa situazione di precariato, che da anni continua a violare le norme in materia di reiterazione di contratti a termine. Condizione inaccettabile in un paese civile.

Senza contare che in questo modo non si riuscirà a mettere un freno alla fuga delle nostre risorse dalla sanità pubblica al privato o all'estero. Fuga che per quanto riguarda i ricercatori della "Piramide" ha già assunto le dimensioni di una pericolosa emorragia (Oltre il 25% in meno in soli due anni).

La ricerca è il fiore all'occhiello della sanità pubblica e come abbiamo ribadito altre volte si tratta di un fiore fragile che si basa sul lavoro precario di ricercatrici, ricercatori e collaboratori di ricerca a cui ora occorre dare una risposta concreta.

Per questo ancora una volta e con forza ribadiamo: **Ricerca Stabilmente Subito.**

Roma, 07/02/2023

FP CGIL Nazionale
Sandro Alloisio

Ricerchiamo Stabilmente - Dati – Tabelle

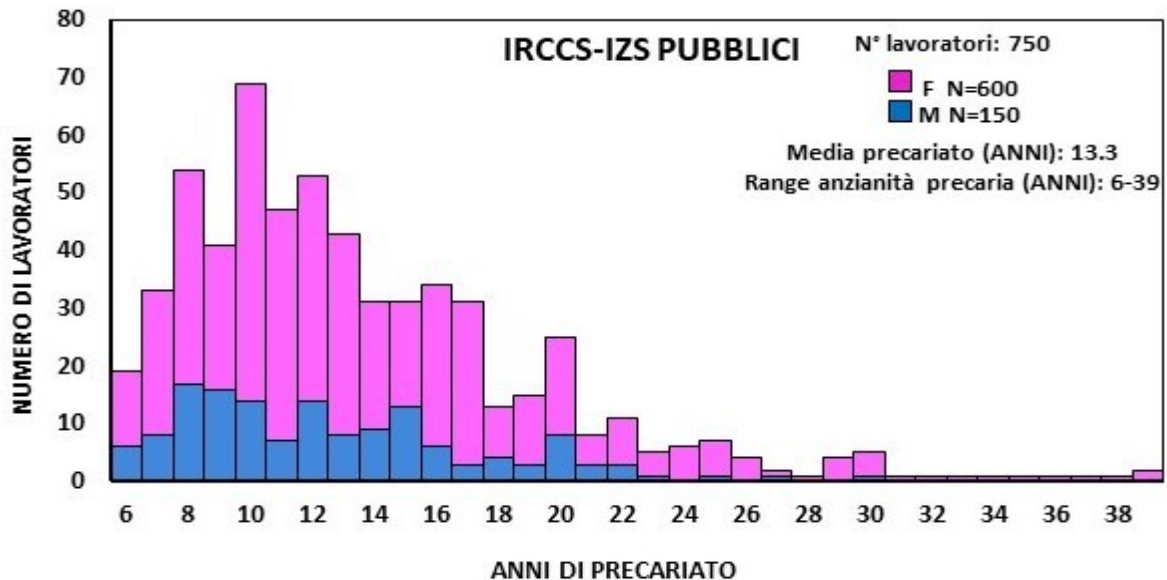
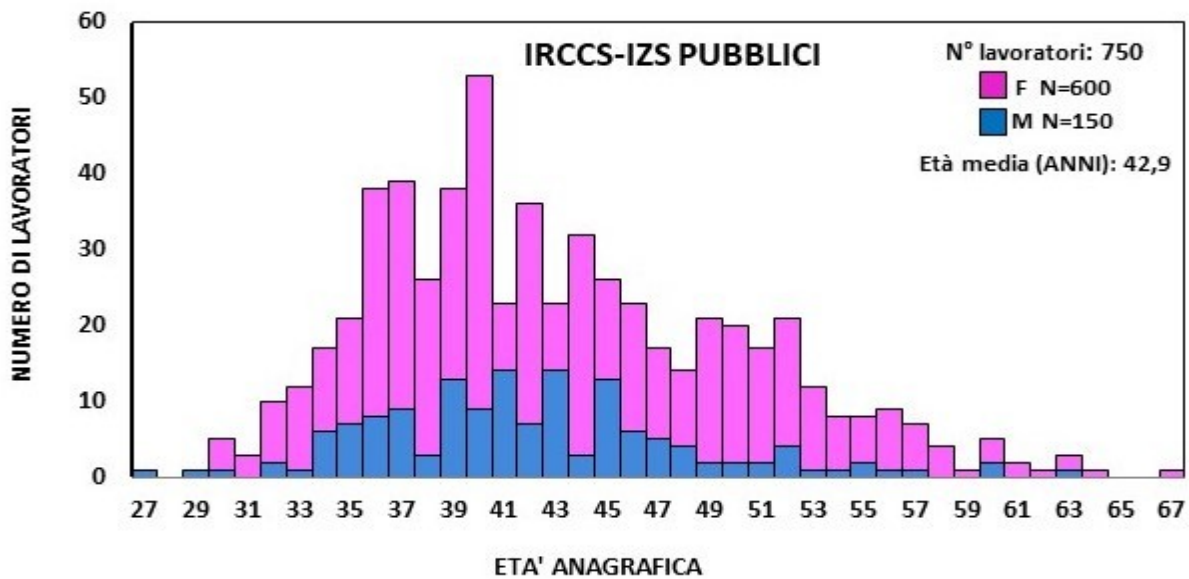




Tabella Dati anagrafici – precariato

	Numeri	Età anagrafica Media - Anni	Range Età Anagrafica (anni)	Anni Precariato con IRCCS e IZS Media/Testa	Range Anzianità Precaria	Totale Anni Precarietà
Storico Fase Transitoria (prima applicazione)	750	42,86	27-67	13,3	6-39 anni	9975
Piramidati assunti con concorso	182	34,66	23-54	3,84	1 mese- 20 anni	698,88
Borse	219	30,64	23-50	3,12	1 mese- 20 anni	683,28
CoCoCo/P.Iva	50	36,56	26-63	5,41	6 mesi - 24 anni	270,5
Altro (TD,15octies, Assegni,Conv, dimis)	73	36,29	26-57	7,29	1-28 anni	247,86
TOT	1274					11875,52

Tabella - Pubblicazioni

DATI PUBBLICAZIONI (SOLO DS PIRAMIDATI STORICI) - fonte Scopus							
Numero Ricercatori DS (Fase transitoria)			Numero totale Pubblicazioni	Media Pubbl/Ricercatore	Media H-INDEX (Fonte Scopus)		
438			15.054	34,37	13,04		